

**Al Direttore Generale**  
**Tutela della Salute e Coordinamento SSR**  
**Avv. Antonio Postiglione**  
[dg.500400@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500400@pec.regione.campania.it)

**REGIONE CAMPANIA**

**Oggetto: Dichiarazione da allegare al verbale dell'incontro del 1 dicembre 2023 tra la Regione e le Associazioni di Categoria del Comparto Riabilitativo e Sociosanitario.**

**L'Associazione Imprese Sanitarie In Campania (AISIC)** nel ringraziare la Direzione Generale per la Tutela della Salute per aver accolto con immediatezza l'istanza di incontro formulata in uno ad altre Associazioni, ribadisce quanto già richiesto nella suddetta nota in merito alla necessità di una **urgente rideterminazione delle rette**, risultanti al momento inadeguate rispetto al significativo innalzamento dei costi di gestione aziendale, del costo del lavoro e di tutto quanto necessario per garantire la qualità dei servizi ed il mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e di personale, indispensabili per sostenere lo status di struttura istituzionalmente accreditata.

Pertanto, pur non essendo un argomento all'ordine del giorno, si ritiene indispensabile e prioritario richiedere nell'immediato l'istituzione di un tavolo di lavoro per una celere e appropriata rideterminazione delle rette, condizione necessaria e prevalente per una seria e ponderata programmazione aziendale per gli anni 2024 e 2025 dei volumi prestazionali e correlati limiti di spesa da attribuire alle strutture afferenti alla macroarea sociosanitaria, ivi comprese le rette degli Hospice, delle SUAP e delle Comunità alloggio per Disagio Psicologico, incomprensibilmente non ricomprese nell'ultimo insufficiente aumento rette deliberato con la DGRC n. 531/2021, come da noi già segnalato con ns. nota prot. 56/23/GG del 17/03/2023.

Il fenomeno persistente delle lunghe liste di attesa per i setting ambulatoriale e domiciliare, ci inducono a richiedere per l'ennesima volta, in fase di programmazione, prioritariamente per questi due setting, un **incremento delle prestazioni** utile a risolvere definitivamente questa annosa inappropriata programmazione a fronte di un evidente e consolidato fabbisogno prestazionale non soddisfatto su tutto il territorio regionale, nessuna ASL esclusa.

A tal fine si richiede inoltre, la modifica dello schema contrattuale 8-quinquies, prevedendo la possibilità, per tutti gli erogatori, di **utilizzare le eventuali economie derivanti dai setting residenziale e semiresidenziale** a favore dei setting ambulatoriale e domiciliare.

Inoltre si propone di verificare e **considerare eventuali disallineamenti** della spesa pro-capite sostenuta per i cittadini, considerando l'insieme delle prestazioni ex art. 26, le prestazioni erogate a vario titolo (bandi, gare, protocolli d'intesa ecc.) ai pazienti affetti da disturbo dello spettro autistico e le prestazioni erogate attraverso il sistema delle Cure Domiciliari/ ADI che le singole Aziende Sanitarie Locali hanno previsto in favore degli Utenti afferenti alla macroarea sociosanitaria.

Sempre in ordine alla programmazione, si sollecita **l'immediata attivazione in tutte le Asl dei percorsi abilitativi/riabilitativi** in favore dei soggetti affetti da disturbi del neurosviluppo (autismi), in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato (n. 8708 del 6 ottobre u.s.) che sancisce quale diritto imprescindibile quello di una misura minima di trattamento ABA (25 ore settimanali), riconoscendo a pieno titolo l'ABA nei LEA, seguendo le Linee di indirizzo dell'Istituto Superiore di Sanità. Per la tal cosa si **richiede di inserire nella programmazione 2024 - 2025 uno specifico ed ulteriore budget dedicato a tale fascia di Utenti** da inserire nello schema contrattuale 8-quinquies previsto per la prossima programmazione biennale.

Si auspica inoltre un **avvio tempestivo delle attività ricomprese nelle Cure Domiciliari** nel rispetto degli obiettivi definiti dal cronoprogramma PNRR, come previsto nella da DGRC n. 21/2023 e s.m.i..

Sarà nostra cura inviare successivamente propositivi suggerimenti sul testo del contratto 8-quinquies al fine di una interpretazione univoca in sede dei previsti Tavoli Tecnici Aziendali.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Dr. Antonio Gambardella

